

IVG

Loano onora i Caduti di Nassiriya a 16 anni dal drammatico attentato in Iraq

di **Redazione**

12 Novembre 2019 - 9:41



Loano. Si è tenuta questa mattina, presso i Giardini Caduti di Nassiriya, la consueta cerimonia con cui ogni anno il Comune e la cittadinanza di Loano ricordano la tragedia avvenuta il 12 novembre 2003 in Iraq e costata la vita a 19 italiani.

Il sindaco di Loano, Luigi Pignocca, il consigliere regionale Angelo Vaccarezza e i rappresentanti delle autorità militari hanno deposto una corona di alloro davanti al monumento che ricorda i dodici carabinieri, i cinque soldati e i due civili che persero la vita nel drammatico attentato di 16 anni fa.

Alle celebrazioni sono intervenuti il Gruppo Alpini di Loano ed il Corpo Bandistico di Santa Maria Immacolata di Loano (con la collaborazione della Società Filarmonica Moretti di Pietra Ligure).

“Come ogni anno - spiega il primo cittadino loanese - la nostra comunità ha voluto tributare il giusto omaggio ai nostri connazionali, militari e civili, barbaramente uccisi mentre erano impegnati in una missione di pace in aiuto delle popolazioni irachene. Questo vile attentato rappresenta una ferita tuttora aperta soprattutto per il nostro territorio: tra le vittime dell’attentato, infatti, c’era anche il maresciallo dei carabinieri Daniele Ghione, originario di Finale Ligure e studente nella nostra Loano prima di entrare nell’Arma”.

“Il ricordo della strage di Nassiriya si fa ancora più forte, oggi, all’indomani dell’altro attentato che giusto domenica scorsa ha messo a repentaglio la vita di cinque incursori dell’esercito (reggimento Col Moschin) e della Marina Militare (reggimento Comsubin) intenti ad effettuare una sessione di addestramento in favore delle forze di sicurezza irachene a Kirkuk”.

“Per celebrare il lavoro dei nostri connazionali impegnati in missioni in Iraq e per onorare gli italiani caduti nel drammatico attentato del 2003 - conclude Pignocca - l’amministrazione comunale loanese ha voluto intitolare alle vittime di Nassiriya i nuovi giardini sul lungomare e, ogni anno nel giorno dell’anniversario, dedicare al ricordo del loro sacrificio un momento di riflessione e di raccoglimento. Affinché ciò che è successo non sia mai dimenticato”.